

## ALLEGATO 1 PTOF 2016/2019

### SCHEDE PROGETTUALI SCUOLA PRIMARIA

- [PROGETTO AREE A RISCHIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA](#)
- [PROGRAMMA IL FUTURO](#)
- [RALLY TRANSALPINO DELLA MATEMATICA](#)
- ["IN ...CANTO"](#)
- ["MIGLIORIAMO LO STILE DI VITA DEI BAMBINI UMBRI"](#)
- [ATTIVITÀ MOTORIA](#)
- [ORTI A SCUOLA](#)
- [A TEATRO "CON CLASSE"](#)
- [ETWINNING](#)
- [PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE YLE-"STARTERS"](#)
- [CHILDREN ON STAGE](#)
- [CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO](#)
- ["LA SCUOLA PER TUTTI IN UMBRIA A.S. 2015-2016"](#)
- [PROMOZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DEGLI INSEGNANTI DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA E DEI FATTORI DI RISCHIO AD ESSO CORRELATI \(progetto pilota\)](#)
- [Progetto ICF Dal modello ICF dell'OMS alla progettazione nella scuola "UNA SCUOLA INCLUSIVA PER CRESCERE INSIEME"](#)
- [PROGETTO " ORIZZONTI NUOVI, PER UNA SCUOLA DELL'INCLUSIONE"](#)
- [KA1-ERASMUS+ PROGRAMME "SHARING LIVES, LINKING SCHOOLS, CONNECTING FUTURE: THE FIRST YEAR WITH ERASMUS"](#)
- [SCHOOL WIRED](#)
- [PROGETTO EMMETRE \(Multi Media Mobile\)](#)
- [PROGETTO SAFER INTERNET "GENERAZIONI CONNESSE" \(SIC ITALY II\)](#)
- [PROGETTO ORIZZONTI 2.0](#)
- [PROGETTO FORMAZIONE "ANIMATORI DIGITALI"](#)
- [PROGETTO FORMAZIONE #NEVERSTOPLEARNING UMBRIA - PERCORSI FORMATIVI – SCUOLE IN RETE](#)
- [ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN OSSERVATORIO DELLA SCUOLA A PIENO TEMPO](#)
- [PROGETTO MAPEC LIFE](#)
- [PROGETTO "VOLA SOLO CHI OSA FARLO" - Implementazione del sistema nazionale di valutazione - Progettazione e attivazione dei piani di miglioramento](#)



Denominazione progetto	<b>PROGETTO AREE A RISCHIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Monitorare in maniera sistematica i risultati dei moduli di consolidamento destinati a studenti stranieri o BES e progettare percorsi migliorativi
Altre priorità (eventuale)	Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline
Situazione su cui interviene	Da un monitoraggio effettuato nelle 40 classi di Scuola Primaria del nostro Circolo Didattico, emerge in media che tre bambini in ogni classe sono a rischio di insuccesso formativo e dispersione scolastica. Da qui l'esigenza di strutturare dei momenti di insegnamento-apprendimento basati su una didattica personalizzata. L'azione è diretta a ridurre problematiche e difficoltà soprattutto in italiano, matematica e in italiano L2.
Attività previste	Gli alunni delle classi I, II, III, IV e V del Circolo, segnalati dai docenti di classe e autorizzati dai genitori svolgeranno attività di tipo disciplinare su specifici contenuti che prevedono lezioni, esercitazioni di approfondimento e applicazione di schemi operativi, rielaborazioni personali, discussioni, relazioni e attività personalizzate. Giochi linguistici per facilitare l'apprendimento della lettura e per migliorare la produzione scritta e/o orale. Esercizi in forma ludica per potenziare i processi cognitivi specifici alla base dell'intelligenza numerica.
Risorse umane (ore) / area	Attività programmate della durata di 2 ore settimanali (da 3 a 5 blocchi) in periodi diversi dell'a.s. svolte dai docenti in servizio che si sono resi disponibili con costo a carico della scuola (corsi consolidamento). Interventi realizzati dai docenti appartenenti all'organico di potenziamento come parte del proprio orario di servizio che non comporteranno aggravio economico per la scuola per 2/5/7 ore settimanali – intero a.s. o intero quadrimestre (corsi supporto didattico).
Altre risorse necessarie	Le classi nei singoli plessi, laboratori multimediali, software per il rinforzo delle capacità logico – espressive.
Indicatori utilizzati	Totale alunni iscritti nel Circolo /Totale alunni coinvolti nei moduli Totale docenti della scuola/Totale docenti coinvolti nei moduli Totale classi della scuola/ Totale classi coinvolte nei moduli Tasso insuccesso scolastico in entrata/ Tasso insuccesso scolastico in uscita. Per gli alunni potenziamento di: motivazione/interesse, coinvolgimento nelle attività scolastiche, competenze affettivo-relazionali, competenze chiave e di cittadinanza, apprendimenti disciplinari. Per i docenti: crescita professionale, cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Integrazione e/o modifica apportate ai moduli in corso d'opera: a livello organizzativo, a livello metodologico-didattico, a livello di rete.
Valori / situazione attesi	Sviluppare la motivazione all'apprendimento e la fiducia in se stessi, quali valori ineludibili per ridurre la dispersione scolastica. Sviluppare/consolidare competenze disciplinari e fornire strumenti per accrescere autonomia ed autostima.

Denominazione progetto	<b>PROGRAMMA IL FUTURO</b>
------------------------	----------------------------

Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Il progetto interessa tutte le classi e coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria.
Attività previste	Sono previste due differenti modalità di partecipazione al progetto: una di base ed una avanzata. La modalità base di partecipazione, definita L'Ora del Codice, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale. Una modalità di partecipazione più avanzata, definita Corso Introduttivo, consiste invece nel far seguire a questa prima ora di avviamento un percorso più approfondito, che sviluppa i temi del pensiero computazionale con ulteriori 10 lezioni. Entrambe le modalità possono essere fruite sia in un contesto interattivo, con computer e connessione a Internet, sia off-line.
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti di Tecnologia.
Altre risorse necessarie	Laboratori informatica, LIM, connessione internet
Indicatori utilizzati	N. moduli attivati N. alunni coinvolti N. doc coinvolti Alunni: potenziamento apprendimenti competenze Docenti: crescita professionale, comportamenti; integrazioni o modifiche apportate ai moduli a livello organizzativo o metodologico in itinere
Valori / situazione attesi	Il coding a scuola mira a sviluppare le competenze trasversali in un clima ludico, partecipativo e collaborativo. Obiettivo di questo progetto è lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione in un contesto di gioco. In modo specifico tale progetto vede tra gli obiettivi sottesi l'educazione ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, la costruzione personale del pensiero attraverso l'esperienza e senza la direttività dell'insegnante. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica è tanto importante quanto capire come funzionano l'elettricità o la cellula. La conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica infatti aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione dei problemi e la creatività.



Denominazione progetto	<b>RALLY TRANSALPINO DELLA MATEMATICA</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Curricolo, progettazione e valutazione: Formalizzare un nuovo curricolo verticale riferibile al profilo dell'allievo ed ai traguardi per lo sviluppo delle competenze
Altre priorità (eventuale)	Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline
Situazione su cui interviene	Il progetto interessa le classi III, IV e V delle scuole primarie del Circolo.
Attività previste	I problemi presentati, motivanti per gli alunni, propongono situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata e che conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione. La classe si suddivide in gruppi ognuno dei quali si assume il compito di risolvere uno o più problemi. Gli alunni hanno l'occasione di imparare ad organizzarsi, dividersi il lavoro, gestire il tempo, apportare il proprio contributo, accettare quello degli altri e poter comprendere i loro punti di vista, lavorare insieme per un fine comune. Gli alunni hanno l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie risolutive e sulla rappresentazione più opportuna, di sostenere le proprie affermazioni, di verificare il lavoro svolto. Esercitazioni in gruppo con i problemi proposti gli anni precedenti, simulazione della gara, partecipazione alla prima competizione con la presenza del responsabile territoriale, eventuale partecipazione alla semifinale, eventuale partecipazione alla competizione finale.
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti di Matematica Responsabile della Sezione "Rally Transalpino della Matematica" di Perugia
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Il progetto sarà valutato secondo: a. indicatori di contesto quali l'organizzazione dei tempi, e delle attività proposte b. la motivazione e la partecipazione attiva e collaborativa degli alunni e degli insegnanti durante le esercitazioni e le prove c. l'aumento della motivazione e lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento e dello studio della matematica.
Valori / situazione attesi	Sviluppare e potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche nonché il stimolare il pensiero divergente attraverso il lavoro cooperativo e collaborativo. Fare matematica attraverso la risoluzione di problemi. Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili. Imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti. L'impatto educativo e formativo del percorso dovrà evidenziarsi in termini di: a. aumento dell'interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli alunni all'apprendimento della matematica; b. innovazione della didattica relativa all'insegnamento della matematica con particolare riferimento all'uso del lavoro cooperativo e collaborativo per la risoluzione di problemi; c. numero



	crescente di classi partecipanti al progetto.
--	---



Denominazione progetto	<b>"IN ...CANTO"</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge a tutti gli alunni di Scuola Primaria e si colloca all'interno di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
Attività previste	I contenuti musicali seguono la progettualità delle classi e si intersecano con gli argomenti trattati nel corso dell'anno. La metodologia adottata privilegia la laboratorialità e il lavoro di gruppo. Saranno poste in essere: una lezione della durata di un'ora a settimana, nel I quadrimestre svolta da un esperto che affianchi il docente della disciplina e due lezioni della durata di 45 minuti ciascuna a settimana in orario extrascolastico nel II quadrimestre svolte da un esperto affiancato da un docente che svolga attività di vigilanza e da un collaboratore ATA.
Risorse umane (ore) / area	Nel I quadrimestre un esperto esterno per 1 ora a settimana a classe. Nel II quadrimestre un esperto esterno, un docente che svolga attività di vigilanza e un collaboratore ATA per 1,30 ore a settimana.
Altre risorse necessarie	Gli spazi disponibili all'interno di ogni plesso.
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	La pratica musicale corale rappresenta una vera e propria strategia che può aiutare concretamente il superamento di eventuali difficoltà di linguaggio, di comprensione, sociali. Per la sua altissima ricaduta socializzante il progetto si propone di sviluppare la sfera affettiva e emotiva di ciascuno potenziando l'attitudine a familiarizzare, l'integrazione, le proprie capacità espressive e comunicative. Altra situazione attesa è rendere partecipativo il percorso educativo di tutti gli alunni incrementando la motivazione all'apprendimento, la fiducia in se stessi, l'attitudine alla cooperazione ai fini di una efficace azione inclusiva. Risultati didattico-educativi attesi: maggior interesse, coinvolgimento e motivazione verso la musica, maggior coesione nel gruppo classe, maggior consapevolezza di sé e delle proprie capacità espressive, corretta impostazione della voce e dell'intonazione, sviluppo dell'orecchio musicale, sviluppo della percezione sensoriale, sviluppo della sfera affettiva ed emotiva, sviluppo delle capacità interpretative, sviluppo delle capacità espressive, potenziamento delle capacità comunicative, socializzazione, integrazione.

Denominazione progetto	<b>"MIGLIORIAMO LO STILE DI VITA DEI BAMBINI UMBRI"</b>
------------------------	---



Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise; Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola attraverso azioni di sensibilizzazione
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto interessa le nostre attuali 8 classi prime e coinvolge tutti gli alunni che saranno monitorati attraverso misurazioni antropometriche da un esperto di ed. fisica all'inizio e alla fine di ciascun anno scolastico per verificare il loro stato di forma fisica.
Attività previste	Il Progetto prevede 2 ore settimanali (a distanza di almeno 48 ore) di attività di Educazione Fisica, in orario scolastico, in cui il docente di classe si avvale della collaborazione professionale di un "Esperto" laureato in Scienze Motorie o Diplomato ISEF. Accanto alla valorizzazione dell'attività motoria, il Progetto contempla il coinvolgimento di Genitori e Insegnanti in 4 incontri di 2 ore ciascuno, nel corso dell'anno e al di fuori dell'orario scolastico, sul tema della sana alimentazione e del corretto rapporto con il cibo.
Risorse umane (ore) / area	Docenti della disciplina, Esperti di attività motoria, Esperti Nutrizionisti, Psicologi, genitori, docente F.S.
Altre risorse necessarie	Palestra e aule scolastiche
Indicatori utilizzati	Le misurazioni antropometriche e le valutazioni dello stato di forma fisica rilevato anche attraverso questionari somministrati alle famiglie oltre che: N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Il progetto, inserito nel Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 intende ridurre la percentuale dei bambini obesi nella fascia di età compresa tra i 6 e gli 8-9 anni nella regione Umbria entro il prossimo triennio. Risultati attesi: migliorare lo stato di forma fisica dei bambini prevenendo i problemi di sovrappeso e obesità, fornire una corretta informazione alle famiglie in materia di alimentazione, migliorare la relazione genitori-figli per evitare che il cibo diventi veicolo o succedaneo di affetto e/o dipendenza, migliorare la coordinazione motoria generale e specifica, migliorare l'interazione positiva con gli altri nel rispetto della individualità e nella valorizzazione delle diversità, interiorizzare i valori insiti nell'attività ludico-sportiva e nell'educazione alla salute in relazione al miglioramento di sé.

Denominazione progetto	<b>ATTIVITÀ MOTORIA</b>
------------------------	-------------------------

Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi II - III – IV – V
Attività previste	L'attività motoria sarà proposta secondo itinerari graduali e processi di apprendimento organici e commisurati all'età, allo sviluppo e alle effettive potenzialità. A tal fine le attività saranno programmate pensando non solo alle finalità didattiche, ma anche alle acquisizioni e ai successi pregressi, alle difficoltà incontrate, alle manifestazioni di interesse. Perché nulla sia lasciato al caso, anzi...per valorizzare e arricchire con competenze specifiche questi "momenti di apprendimento" si richiedono interventi di esperti individuati tra personale qualificato (Laurea in Scienze motorie/Diploma ISEF con formazione specifica documentata) che offrano effettiva consulenza e collaborazione al docente della disciplina. E' inoltre prevista la strutturazione, attraverso l'azione pacifica del gioco e l'interiorizzazione dei valori insiti nello spirito sportivo, di percorsi d'apprendimento (lezioni frontali, lavori di gruppo, gioco di squadra, simulazioni, laboratori e altre modalità...) adeguati ai livelli di partenza e rispettosi delle specifiche identità.
Risorse umane (ore) / area	1h/settimana di Attività Motoria nel II Quadrimestre svolta dal docente della disciplina con la consulenza e la collaborazione di un esperto in possesso di specifico titolo.
Altre risorse necessarie	Palestre scolastiche; spazi esterni
Indicatori utilizzati	Realizzazione condivisa tra il team docenti di griglie di gradimento dell'intero percorso da diffondere ai docenti e alle famiglie oltre che: N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Offrire a ciascun alunno il diritto di praticare attività motoria che gli consenta di esprimere il suo innato bisogno di movimento e, al tempo stesso, sensibilizzare le famiglie sull'importanza dei benefici derivanti dal suo regolare svolgimento, implementando sinergie con la cultura del territorio atta a supportare i processi di inclusione e di integrazione. Far conoscere e valorizzare l'educazione al movimento e tutte le componenti della globalità espressiva nel rispetto delle differenze individuali e peculiarità dei bambini in difficoltà.





Denominazione progetto	<b>ORTI A SCUOLA</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise. Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto è nato con l'intento di eliminare e successivamente prevenire particolari atteggiamenti posti in essere per infastidire e/o imbarazzare i compagni. Il problema, presentatosi in una classe IV, ha previsto la sua risoluzione con la proposta progettuale in esame perché valutata idonea a promuovere un ambiente educativo che veramente aiutasse i bambini di quell'età a sviluppare il proprio senso civico: il rispetto delle regole attraverso lo stare bene insieme, la condivisione, la collaborazione per il successo di tutti modificando e smussando quegli aspetti individualistici e prevaricatori insiti in alcuni di essi. Il progetto viene posto in essere dagli alunni delle classi quarte del plesso Comparozzi.
Attività previste	Il progetto, anche per i contenuti trattati, si rivolge a rotazione annuale alle classi quarte. La natura del progetto è laboratoriale con frequenti occasioni di uscita dall'aula per vedere, toccare, odorare, sentire, raccogliere, per poi tornare in classe che è il luogo della riflessione da condividere in gruppo, della classificazione di dati, dello studio più approfondito, della verifica. Molteplici i linguaggi utilizzati: verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo e le tecniche linguistiche: la relazione, la mappa, lo schema, la scheda tecnica, il questionario, il grafico, la poesia, la visione di filmati.
Risorse umane (ore) / area	Intero anno scolastico con la previsione di una semina autunnale - vernina e una semina primaverile - estiva con relativi raccolti e il coinvolgimento del docente di scienze coadiuvato da un agronomo, esperto esterno, nonché la sensibilizzazione delle famiglie.
Altre risorse necessarie	Spazio esterno intorno alla scuola; n.2 cassoni (m.2 x m.3) e tutto il materiale annesso necessario: terra, concime, sementi, attrezzatura...
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Attivare percorsi didattici adeguati per favorire l'integrazione di tutti gli alunni. Incrementare il processo di ascolto, attenzione e osservazione diretta e potenziare il rispetto delle regole attraverso lo stare bene insieme, la condivisione, la collaborazione, modificando e smussando aspetti individualistici e prevaricatori insiti in alcuni alunni. Promuovere un'efficace ed effettiva collaborazione tra scuola e famiglia.

Denominazione progetto	<b>A TEATRO "CON CLASSE"</b>
------------------------	------------------------------



Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise.
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge a tutti gli alunni di Scuola Primaria e si colloca all'interno di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
Attività previste	Il carattere pratico degli incontri laboratoriali rende i partecipanti i veri protagonisti dell'esperienza. Attraverso esercizi di improvvisazione verbale, mimico gestuale, di concentrazione sarà potenziata l'attitudine all'ascolto e la capacità di intervenire nei modi e nei tempi opportuni. Gli incontri laboratoriali saranno essenzialmente di carattere pratico: i partecipanti stessi saranno i veri protagonisti dell'esperienza. La musica accompagnerà le azioni teatrali per dare il ritmo e movimento agli esercizi. Si focalizzeranno tecniche per acquisire la capacità di associare le pause teatrali all'uso corretto della punteggiatura. Sarà potenziata l'attitudine all'ascolto e la capacità di intervenire nei modi e nei tempi opportuni.
Risorse umane (ore) / area	Un quadrimestre articolato in non meno di 12 incontri a cadenza settimanale con l'ausilio di un esperto di teatro che coadiuva il docente di classe proponente.
Altre risorse necessarie	Spazi adeguati presenti nei diversi plessi.
Indicatori utilizzati	Realizzazione condivisa tra il team docenti di griglie di gradimento dell'intero percorso da diffondere ai docenti e alle famiglie oltre che: N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Per la sua altissima ricaduta socializzante il progetto intende facilitare la sinergia tra l'espressione della propria individualità e l'attitudine a familiarizzare, promuovere l'integrazione, aiutare a scoprire e migliorare il proprio stile comunicativo. Si propone inoltre di rendere partecipativo il percorso educativo di tutti gli alunni incrementando la motivazione all'apprendimento, la fiducia in se stessi, l'attitudine alla cooperazione ai fini di una efficace azione inclusiva, maturando competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta. Si prospetta infine di favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso strategie didattiche che promuovono il pluralismo e l'intercultura.
Denominazione progetto	<b>ETWINNING</b>



Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	I progetti eTwinning si rivolgono agli alunni di tutte le scuole Primarie e dell'Infanzia del Circolo e si inseriscono all'interno di un curricolo educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Tutti i progetti in essere in tale ambito si propongono di aumentare e costruire sia nei docenti che negli alunni l'identità Europea e il senso di appartenenza all'Unione anche attraverso la promozione, lo sviluppo e il potenziamento dell'apprendimento delle lingue, tramite percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali partenariati, scambi, gemellaggi elettronici, corrispondenze e mobilità con alunni e docenti di scuole europee. Nelle scuole del circolo sono già attivi da alcuni anni progetti di gemellaggio elettronico eTwinning grazie ai quali docenti ed alunni entrano in contatto, condividono e lavorano con coetanei e colleghi di altre scuole europee promuovendo così la costruzione di un'identità nazionale e sovranazionale, sperimentando la cooperazione, la diversità culturale e le potenzialità delle nuove tecnologie. I progetti eTwinning favoriscono l'innovazione didattica attraverso una efficace integrazione delle TIC, dimensione europea, capacità imprenditoriale e creatività
Attività previste	Le attività si diversificheranno a seconda dei progetti di volta in volta presentati e realizzati. Ogni docente o gruppi di docenti in accordo con le scuole partners struttureranno secondo le modalità e i tempi previsti dalla Virtual Community Etwinning il loro percorso formativo evidenziando per ogni progetto gli obiettivi, la procedura di lavoro e i risultati attesi.
Risorse umane	- Docente F.S referente del progetto - Docenti L2, Docenti curricolari, Docenti specializzati in attività di sostegno - Tirocinanti, stagisti, educatori
Altre risorse necessarie	Spazio classe, laboratorio di informatica, aula 2.0, LIM, SKYPE, PC
Indicatori utilizzati	Ogni percorso formativo proposto sarà valutato secondo: a. indicatori di contesto quali l'organizzazione dei tempi, la qualità e la quantità delle attività proposte b. la motivazione e la partecipazione attiva e collaborativa degli alunni e degli insegnanti; c. la qualità della comunicazione e del lavoro tra scuole partners; d. il rispetto dei tempi e delle modalità stabilite in sede di progetto e. il numero dei progetti presentati e svolti durante l'anno scolastico.
Valori / situazione attesi	Sviluppare il lavoro in rete tra scuole europee. Creare un'apertura affettiva, cognitiva ed emotiva nei confronti di culture e ambienti diversi sia negli alunni che nei docenti; Costruire l'identità Europea e il senso di appartenenza all'Unione; Sviluppare un ambiente di apprendimento collaborativo e innovativo; Aumentare in maniera reale e significativa la motivazione all'apprendimento e allo studio della lingua Inglese sia come veicolo comunicativo sia come possibilità di aprirsi al mondo globale. Offrire agli



	<p>insegnanti uno strumento per l'aggiornamento professionale, specialmente in relazione alla didattica collaborativa e agli aspetti pedagogici collegati all'uso delle tecnologie in un contesto internazionale; Contribuire a modernizzare i sistemi scolastici rendendoli più attraenti ai giovani.</p> <p>L'impatto educativo e formativo del percorso e dei singoli progetti dovrà evidenziarsi in termini di:</p> <p>a. aumento dell'interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli insegnanti e degli alunni alla partecipazione ai progetti di gemellaggio elettronico; b. innovazione della didattica relativa all' insegnamento della lingua inglese con particolare riferimento alle nuove tecnologie e al lavoro collaborativo; c. numero crescente di classi partecipanti ai progetti; d. coinvolgimento di tutta l'istituzione scolastica nell'ambito della dimensione europea; e aumento dell' interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli alunni e degli insegnanti verso l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese non solo come veicolo comunicativo ma anche come strumento di conoscenza culturale.</p>
--	--



Denominazione progetto	<b>PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE YLE-"STARTERS"</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze. Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline.
Traguardo di risultato (event.)	Riduzione dello scarto tra le valutazioni in uscita scuola primaria e termine della prima classe della scuola secondaria di primo grado.
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge agli alunni delle classi V delle scuole Primarie del Circolo e si inserisce all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Diventa imprescindibile una formazione linguistica che porti all'acquisizione di competenze comunicative in una o più lingue comunitarie in particolar modo quella inglese, lingua veicolo a livello globale. Tutti i progetti in essere in tale ambito si propongono dunque di promuovere la sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche in L2. Per rendere significativo il percorso effettuato durante tutta l'esperienza scolastica, gli alunni avranno la possibilità di vedere riconosciute, secondo parametri di riferimento europeo, le loro abilità e competenze linguistiche misurandosi con una vera e propria prova d'esame la Certificazione YLE-Starters. L'esame prevede la verifica e la valutazione standardizzata delle quattro skills fondamentali: listening, speaking, reading and writing. Dal numero degli alunni partecipanti e dai risultati oggettivi delle prove sarà possibile valutare l'impatto quantitativo e qualitativo del percorso formativo proposto.
Attività previste	L'organizzazione didattica si articola in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri informativi/formativi per docenti di L2</li> <li>- Strutturazione del percorso didattico in collaborazione con l'Accademia Britannica di Perugia (unico centro regionale autorizzato per la certificazione Cambridge) in funzione dell'esame finale.</li> <li>- Attività didattiche in classe con focus sui contenuti e sulle strategie metodologiche previste dal syllabus della certificazione YLE STARTERS, esercitazione e simulazione prove d'esame con specifici libri di testo e materiale reperibile nel sito <a href="http://www.cambridgeenglish.org/exams/young-learners-english/">http://www.cambridgeenglish.org/exams/young-learners-english/</a></li> <li>- n.3 interventi di due ore ciascuno per ogni classe V con esperti madrelingua dell'Accademia Britannica di Perugia con simulazione dell'esame-sezione Listening and Speaking</li> <li>- Esame conclusivo livello STARTERS degli alunni che ne hanno fatto specifica richiesta.</li> </ul>
Risorse umane	- Docente F.S referente del progetto - Insegnanti L2 - Esperto Esterno madrelingua - Agenzia formativa del territorio: Accademia Britannica, unico ente regionale accreditato al rilascio delle Certificazioni Cambridge Tempi: Intero anno scolastico con docenti L2 di classe; secondo quadrimestre



	n.3 interventi di 2 ore ciascuno con esperti madrelingua; Esame finale: fine maggio, inizio giugno, data da concordare con l'ente certificatore-Accademia Britannica di Perugia
Altre risorse necessarie	Le prove d'esame YLE STARTERS saranno gestite dagli esaminatori dell'Accademia Britannica e si svolgeranno presso le aule del 2° Circolo secondo i tempi e le modalità prescritte e definite dall'ente certificatore "Cambridge English-Language Assessment".
Indicatori utilizzati	Il percorso formativo proposto sarà valutato secondo: a. indicatori di contesto quali l'organizzazione dei tempi, la qualità e la quantità delle attività proposte sia durante le lezioni in classe con il docente di L2 che con l'esperto e l'utilizzo dei sussidi (libro di testo, libro specifico per la preparazione, risorse on-line sito ufficiale Cambridge) b. indicatori di insegnamento/apprendimento nelle quattro skills di base e in termini di motivazione, interesse e partecipazione degli alunni. Saranno utilizzate griglie di osservazione, colloqui e conversazioni per l'acquisizione delle abilità di listening and speaking, attività e schede strutturate per l'acquisizione dell'abilità di writing and reading; c. la quantità degli alunni che sosterranno l'esame finale; d. il punteggio riportato dagli alunni nelle prove relative alle quattro abilità esaminate.
Valori / situazione attesi	Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo, che permetta un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). Aumento di una reale e significativa motivazione all'apprendimento/studio della lingua Inglese sia come veicolo comunicativo sia come possibilità di aprirsi al mondo globale; sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva; innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze. Valorizzazione delle competenze linguistiche in L2. L'impatto educativo e formativo del percorso dovrà evidenziarsi in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. aumento dell'interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli alunni e degli insegnanti verso l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese;</li> <li>b. significativa e reale acquisizione delle quattro skills di base in riferimento al CEF;</li> <li>c. numerosa partecipazione all'esame finale;</li> <li>d. risultati significativi nelle prove d'esame.</li> </ul>



Denominazione progetto	<b>CHILDREN ON STAGE</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze. Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline.
Traguardo di risultato (event.)	Riduzione delle scarto tra le valutazioni in uscita scuola primaria e termine della prima classe della scuola secondaria di primo grado.
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge agli alunni delle classi IV e V delle scuole Primarie del Circolo e si inserisce all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Tutti i progetti in tale ambito si propongono di promuovere la sensibilizzazione, alfabetizzazione e acquisizione delle competenze linguistiche in L2. attraverso percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali il teatro. L'attività teatrale in lingua inglese si basa sulla consapevolezza che la drammatizzazione è uno strumento formidabile di cui ci si può avvalere per perseguire molteplici finalità didattiche ed educative. Il fare teatro consente di vivere davvero le situazioni concrete di tutti i giorni, permettendo al bambino di vivere la lingua, anziché assimilarla.
Attività previste	Il percorso formativo si svilupperà partendo da una lezione introduttiva e conoscitiva dell'esperto e del percorso da svolgere. In una seconda fase l'esperto e le insegnanti concorderanno il copione da rappresentare in base ai contenuti interdisciplinari, al livello di conoscenza della lingua inglese e al numero degli alunni. Negli ulteriori incontri l'esperto procederà al lavoro di drammatizzazione con gli alunni per la messa in scena dello spettacolo finale. L'esperto sarà costantemente supportato dall'insegnante di L2 in orario curricolare per consentire e consolidare la memorizzazione e l'interiorizzazione delle parti assegnate durante gli incontri. L'insegnante durante l'orario curricolare analizzerà insieme agli alunni il testo teatrale stimolandone la comprensione, evidenziandone specifiche strutture linguistiche e il lessico ricorrente. Precedentemente alla rappresentazione teatrale i bambini saranno coinvolti nella realizzazione della locandina e dell'invito da presentare ai genitori. Il percorso si concluderà con lo spettacolo finale.
Risorse umane	Il percorso per ogni classe partecipante prevede 1 ora di lezione a settimana per n. 8 ore complessive la prova generale e lo spettacolo finale. Il periodo di svolgimento sarà scelto e concordato dalle insegnanti e dall'esperto ad inizio anno scolastico in base alla pianificazione dei progetti di circolo, progetti di classe e alle esigenze interne delle singole classi. I periodi di riferimento saranno: Ottobre-Dicembre; Gennaio-Aprile; Aprile-Maggio Le risorse umane utilizzate saranno: Esperto esterno madrelingua con specifiche competenze ed esperienze comprovate nell'attività teatrale in lingua Inglese nella scuola primaria affiancato dal docente di L2.
Altre risorse necessarie	Locali disponibili nei singoli plessi da concordare in base al piano annuale di utilizzo degli spazi comuni. Eventuale affitto di uno spazio teatrale per la realizzazione dello spettacolo



	finale.
Indicatori utilizzati	<p>Realizzazione condivisa tra il team docenti di griglie di gradimento dell'intero percorso da diffondere ai docenti e alle famiglie.</p> <p>Il monitoraggio prevede: a. valutazione iniziale in termini di scelta del copione in base alle caratteristiche individuali e del contesto classe; b. valutazione in itinere: l'insegnante di L2, sia in modalità di osservazione durante gli incontri con l'esperto sia in classe, valuterà la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento e l'impegno degli alunni.</p> <p>c. Valutazione finale del percorso secondo tre livelli: Valutazione dello spettacolo finale in termini di presenza scenica, capacità corporea e comunicativa in L2; predisposizione di una verifica conclusiva di comprensione del testo teatrale rappresentato; realizzazione condivisa tra il team docente di L2 di una griglia di gradimento dell'intero percorso proposto.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Aumento di una reale e significativa motivazione all'apprendimento/studio della lingua Inglese sia come veicolo comunicativo sia come possibilità di aprirsi al mondo globale; Valorizzazione delle competenze linguistiche in L2;</p> <p>Potenziamento delle competenze espressive (arte, musica, cinema, media), comunicative e creative anche e attraverso una lingua straniera; Favorire e promuovere il senso di appartenenza ad un gruppo che persegue un obiettivo comune e condiviso, accrescendo il senso di responsabilità individuale e di interdipendenza positiva all'interno del gruppo. L'impatto educativo e formativo del percorso dovrà inoltre evidenziarsi in termini di una maggior coesione nel gruppo classe e una maggior consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità espressive. Da un punto di vista linguistico si prevede un arricchimento lessicale, un consolidamento di alcune semplici strutture linguistiche Sviluppo competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva;</p> <p>Innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze, sensibilizzazione all'ascolto e alla comprensione in L2.</p>





Denominazione progetto	<b>CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
Priorità cui si riferisce	Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline
Traguardo di risultato (event.)	Riduzione dello scarto tra le valutazioni in uscita Scuola Primaria e termine della prima classe della Scuola Secondaria di primo grado.
Obiettivo di processo (event.)	Continuità e orientamento: Realizzare un progetto articolato, condiviso e sistematico in continuità verticale.
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Curricolo verticale per competenze secondo le Indicazioni 2012 riferibile al profilo dell'allievo ed ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.
Situazione su cui interviene	Il progetto nasce in risposta all'esigenza di supportare il bambino nel delicato momento del passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I° per prevenire e limitare lo svantaggio e rinforzare la motivazione offrendogli l'opportunità di conoscere gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, gli insegnanti e il metodo di lavoro.
Attività previste	Per facilitare l'accesso/inserimento nel nuovo ordine di scuola agli alunni delle attuali 8 classi di Scuola Primaria vengono organizzati nel periodo Dicembre/Gennaio percorsi di conoscenza delle scuole vicinarie attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali; inoltre a conclusione del primo quadrimestre, in un ulteriore incontro, gli insegnanti dei due ordini di scuola saranno impegnati a lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni ai fini della predisposizione delle prove di ingresso da somministrare in Settembre; nel periodo Marzo/Maggio in ciascuna classe quinta sarà svolta da un docente di Scuola Secondaria di I° una lezione frontale di ca. 2 ore; in Maggio è fissato un momento finale di scambio e valutazione delle esperienze realizzate; in Giugno un incontro finalizzato alla presentazione degli alunni, in particolare studenti stranieri o BES, ai fini della formazione delle classi.
Risorse umane (ore) / area	Il progetto coinvolge gli insegnanti delle classi quinte, la docente F.S. e si articola su un monte ore complessivo di circa 6 ore di attività extracurricolare.
Altre risorse necessarie	Aule con LIM, laboratorio di scienze.
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Prevenire il disagio e conseguire il successo formativo.



Denominazione progetto	<b>“LA SCUOLA PER TUTTI IN UMBRIA A.S. 2015-2016” Progetto di ricerca-azione per una individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento come previsto dalla legge 170/10 e dall'art 7 del decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Monitorare in maniera sistematica i risultati dei moduli di consolidamento destinati a studenti stranieri o BES e progettare percorsi migliorativi
Altre priorità (eventuale)	Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline
Situazione su cui interviene	Nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura un numero rilevante di bambini del primo anno della Scuola Primaria incontra difficoltà di vario genere, molte di queste sono recuperabili sul piano scolastico, altre vanno controllate con interventi mirati e specifici. L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento ed il conseguente intervento mirato al recupero delle difficoltà individuate, contribuiscono concretamente non solo a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ma anche a distinguere gli aspetti più specificatamente legati agli apprendimenti rispetto a quelli più condizionati dallo sviluppo psicologico e relazionale. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni di classe prima e seconda del Circolo.
Attività previste	Prove di scrittura spontanea da effettuare subito all'inizio dell'anno scolastico in modo tale da permettere agli insegnanti di avere maggiori informazioni circa le caratteristiche dei bambini e conseguentemente avere la possibilità di adattare la metodologia d'insegnamento fin dall'inizio. Il progetto prevede l'utilizzo di prove semplici, rapide da somministrare e poco costose, in termini sia di strumentazione che di impiego di risorse specialistiche; queste caratteristiche rendono facile la sua impiegabilità e replicabilità nel corso degli anni. Seguiranno 3 incontri (uno a Perugia, uno a Foligno e uno a Terni) per condividere la correzione delle prove di scrittura spontanea. Nel mese di ottobre attività di formazione con la dott.ssa Ventriglia docente di scuola primaria pratico-operativa per impostare il lavoro da svolgere durante l'anno e si terrà in tre sedi: Perugia, Foligno e Terni. A gennaio verranno somministrate le prove di dettato. Dopo l'inserimento dei dati in tabella, è prevista la trasmissione delle stesse via mail e la consegna del cartaceo delle sole prove dei bambini in difficoltà. Gli incontri di restituzione con gli esperti verranno organizzati a febbraio. Ad aprile sarà organizzato sportello in tre sedi durante il quale gli insegnanti potranno confrontarsi con gli esperti su casi particolari. A maggio è prevista la seconda prova di dettato e riconoscimento delle parole. Come a gennaio si dovrà effettuare l'inserimento dei dati in tabella, la trasmissione via mail delle tabelle e la consegna del cartaceo delle prove solo dei bambini risultati a rischio. Segue nuova restituzione (sempre in 3 sedi) . In classe seconda a.s. 2015-2016 A novembre Sportello di consulenza con gli esperti per il monitoraggio dell'andamento dei bambini ancora in difficoltà A febbraio 2016 somministrazione ultime prove solo dei bambini risultati ancora a rischio e consegna delle stesse. Fine febbraio incontro finale con la

	restituzione delle prove.
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti di italiano.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Individuare le difficoltà di apprendimento ed il conseguente intervento mirato al loro recupero per contribuire concretamente non solo a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ma anche a distinguere gli aspetti più specificatamente legati agli apprendimenti rispetto a quelli condizionati dallo sviluppo psicologico e relazionale. Affrontare in forma multidisciplinare le difficoltà di apprendimento provvedendo all'individuazione precoce e intervenire con strumenti adeguati acquisiti mediante la formazione.

Denominazione progetto	<b>PROMOZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DEGLI INSEGNANTI DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA E DEI FATTORI DI RISCHIO AD ESSO</b>
------------------------	--

	<b>CORRELATI (progetto pilota)</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Monitorare in maniera sistematica i risultati dei moduli di consolidamento destinati a studenti stranieri o BES e progettare percorsi migliorativi
Altre priorità (eventuale)	Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline
Situazione su cui interviene	Le recenti normative hanno richiesto alle scuole di individuare precocemente i casi sospetti di DSA e di far seguire a questo momento anche attività di potenziamento. Il progetto ha la finalità di fornire gli strumenti per effettuare la ricerca di caratteristiche presenti nei bambini già in età prescolare, o all'inizio dell'età scolare, che aumentano il rischio della comparsa di difficoltà di lettura/scrittura/calcolo negli anni successivi e di suggerire percorsi utili a potenziare e compensare tali difficoltà. Viene proposto ad un team insegnanti di classe prima.
Attività previste	Gli insegnanti effettuano gli screening degli indicatori di rischio con la consulenza di logopediste della ASL e docenti universitarie. L'attività viene intesa come ricerca-azione: professioni diverse condividendo evidenze scientifiche e azioni e ne verificano gli effetti nel tempo. Per le attività di screening è prevista un'azione di formazione e di costruzione condivisa di strumenti al fine di mettere gli insegnanti in condizioni di riconoscere gli indicatori di rischio e di favorire in modo ottimale lo sviluppo delle competenze implicate nell'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo. Gli screening vengono condotti all'inizio dell'anno scolastico con l'obiettivo di realizzare attività didattiche-pedagogiche mirate e ripetute a gennaio e a fine anno scolastico.
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti di italiano e sostegno di una classe prima del Circolo.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Individuare le difficoltà di apprendimento ed il conseguente intervento mirato al loro recupero per contribuire concretamente non solo a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ma anche a distinguere gli aspetti più specificatamente legati agli apprendimenti rispetto a quelli condizionati dallo sviluppo psicologico e relazionale. Affrontare in forma multidisciplinare le difficoltà di apprendimento provvedendo all'individuazione precoce e intervenire con strumenti adeguati acquisiti mediante la formazione.

Denominazione progetto	<b>Progetto ICF Dal modello ICF dell'OMS alla progettazione nella scuola "UNA SCUOLA INCLUSIVA PER CRESCERE INSIEME"</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze

Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Attivare strategie finalizzate a garantire l'inclusione attraverso l'ICF
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	<p>Bisogni evidenziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esigenza formativa dei docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, operatori socio-sanitari e famiglie;</li> <li>• esigenza di maggiore flessibilità a livello dell'organizzazione e di razionalizzare la gestione delle risorse istituzionali e non istituzionali che si rendono disponibili per i soggetti diversamente abili.;</li> <li>• esigenza di maggiore riflessione sull'orientamento e sull'elaborazione di Progetti in grado di sviluppare l'autonomia personale, orientando l'alunno rispetto a un progetto esistenziale fondato sugli interessi, sulla ricerca di identità, sulla riflessione, sul proprio stile e metodo di apprendimento.</li> <li>• esigenza di rendere protagonisti le famiglie dei minori con disabilità per operare sul contesto famiglia/corresponsabilità</li> </ul>
Attività previste	<p>Progetto biennale aa.ss. 2014/15 – 2015/16.</p> <p><i>AZIONE n.1: Formazione del personale docente (Settembre – Ottobre 2014).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere il modello ICF per utilizzare un linguaggio standard per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati che permetta la comunicazione nei vari contesti.</li> <li>✓ Fornire a tutti gli operatori un modello di utilizzo finalizzato all'analisi dei contesti di vita e alla loro modifica in senso facilitante.</li> </ul> <p><i>AZIONE n.2: Definizione dei criteri di individuazione delle classi/sezioni in cui attivare la sperimentazione (Ottobre 2014)</i></p> <p><i>AZIONE n.3: Programmazione degli ambiti di ricerca-azione (Ottobre 2014)</i></p> <p><i>AZIONE n.4: Sperimentazione attiva (Novembre 2014 – Giugno 2015)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Condivisione o diversificazione del percorso rispetto ai contesti individuati;</li> <li>✓ Analisi e studio della modulistica da adottare, partendo dalla documentazione già in uso nella scuola;</li> <li>✓ Produzione di documentazione condivisa;</li> </ul> <p><i>AZIONE n. 5: Sperimentazione attiva (Novembre 2015 – Giugno 2016)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Uso in situazione della modulistica elaborata effettuando la sperimentazione su 13 PEI</li> <li>✓ autoformazione</li> </ul>
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti di classe e di sostegno di 13 alunni con certificazione del Circolo.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acquisizione, da parte di tutti gli operatori, di maggiori conoscenze e consapevolezza in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- le modalità di analisi dello stato di salute e della partecipazione della persona</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le modalità attraverso le quali i contesti di vita (scuola, famiglia, territorio) possono strutturarsi in modo da ridurre la disabilità e facilitare il pieno sviluppo delle potenzialità</li> <li>✓ Trasformare l'etica dell'inclusione in pratica inclusiva</li> <li>✓ Modificare l'organizzazione del lavoro, intervenendo sul sistema scuola a vari livelli: strategie e strumenti, setting adeguati, gestione delle risorse, organizzazione, (gestione dei consigli di classe, procedure, forme di programmazione, flessibilità dell'orario, rapporti con il territorio, documenti scolastici .....), gestione e coinvolgimento del gruppo classe.</li> </ul>
--	---

Denominazione progetto	<b>PROGETTO " ORIZZONTI NUOVI, PER UNA SCUOLA DELL'INCLUSIONE"</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato (event.)	

Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<p>Le scuole della rete sono state interessate da un notevole incremento di alunni stranieri di recente immigrazione, eterogenei sia per nazionalità, sia per livello di conoscenza della lingua italiana, i quali presentano problematiche differenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· totale non conoscenza della lingua italiana;</li> <li>· conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana;</li> <li>· limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche;</li> <li>· difficoltà nello studio delle varie discipline;</li> <li>· difficoltà nella fase dell'inserimento nel nuovo contesto classe</li> </ul> <p>La progettazione in rete nasce dalla consapevolezza di condividere un percorso sinergico, che veda protagonisti le scuole, in un dialogo di confronto su finalità, obiettivi, strategie, metodi operativi, per la costruzione del curricolo scolastico integrato, ove la "centralità" della persona è considerata fondamentale, nella società odierna. La costruzione del curricolo è orientata, pertanto, allo sviluppo delle competenze di base e trasversali degli alunni e, al contempo, alla valorizzazione delle "diversità", delle intelligenze di ogni bambino, per una scuola inclusiva "di tutti e di ciascuno".</p>
Attività previste	<p>Il progetto interconnette la creatività dei bambini e il loro vissuto con lo sviluppo di competenze linguistiche, logiche, relazionali, musicali e motorie. Le attività si configurano come laboratori attivi ed interattivi, facilitanti la relazione tra i diversi componenti dei gruppi classe, la loro conoscenza e la possibilità di "auto-costruire" strumenti creativi e originali, sia con linguaggi formali che espressivi informali, per consolidare l'apprendimento di abilità e competenze specifiche. Sono previste: attività di formazione, azioni di inclusione scolastica, interscambi culturali, attivazione di laboratori linguistici, musicali, teatrali.</p>
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strumentale intercultura</li> <li>- Referente intercultura</li> <li>- Docenti dei team , coinvolti ciascuno per l'ambito disciplinare d'appartenenza.</li> <li>- Docenti impegnati in orario aggiuntivo, per l'attivazione di laboratori linguistici</li> <li>- D.S.G.A.</li> <li>- Personale ATA</li> <li>- Esperto musicale</li> <li>- Esperto teatrale</li> <li>- Punto Arlecchino</li> <li>- Università degli Studi di Perugia, facoltà di Scienze della Formazione primaria</li> <li>- Centro di prima accoglienza del Comune di Perugia</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Libri per allestimento biblioteca multiculturale, CD, DVD, sussidi didattici per l'insegnamento delle lingua italiana L2
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi

	raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Accogliere le "diversità" come ricchezza, costruendo un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" degli alunni; favorire la valorizzazione delle culture di provenienza degli alunni stranieri, come patrimonio a disposizione di tutti, per la realizzazione di una società inclusiva, orientata al rispetto dei valori, dello scambio e della tolleranza; favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione, definendo pratiche condivise all'interno della scuola, in tema di accoglienza; favorire l'inclusione sociale degli alunni stranieri, attraverso lo sviluppo di conoscenze, atteggiamenti ed abilità importanti, per vivere in una società multietnica e multiculturale; sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto, con percorsi e valutazioni personalizzate; fornire all'alunno gli strumenti linguistici per poter comunicare; consentire all'alunno, un accesso soddisfacente all'apprendimento dei contenuti disciplinari; creare nelle classi, un clima aperto, positivo, di collaborazione, incoraggiando la costruzione di rapporti interpersonali positivi con i coetanei e con gli adulti di riferimento, al fine di garantire una concreta integrazione scolastica per il successo formativo; stimolare ed ampliare le modalità di comunicazione, attraverso molteplici linguaggi espressivi globali; favorire un rapporto collaborativo con le famiglie.

Denominazione progetto	KA1-ERASMUS+ PROGRAMME <b>"SHARING LIVES, LINKING SCHOOLS, CONNECTING FUTURE: THE FIRST YEAR WITH ERASMUS"</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Ampliare i contenuti del piano di formazione e utilizzare anche la FAD.

(Graham Greene)





Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	L'eterogeneità delle competenze specifiche in L2 da parte dei docenti ed il fatto che solo alcuni insegnanti possiedano competenze avanzate, la mancanza di spazi dedicati, la mancanza di strumenti in particolare in ambito scientifico, non supporta talvolta la scelta di utilizzare modalità didattiche innovative da parte di alcuni docenti. Si rende, pertanto, necessario ripensare il modo di "fare scuola", integrando la didattica dei contenuti e dei saperi con modalità interattive e costruttive di apprendimento.
Attività previste	Le azioni sono rivolte alla formazione in servizio dello staff scolastico in Europa negli anni scolastici 2014-2015 e 2015-2016: il progetto permette ad alcuni docenti del circolo di effettuare negli anni scolastici 2014-2015 e 2015-2016 percorsi formativi in diversi paesi dell'Unione Europea.
Risorse umane	- Docente F.S referente del progetto - Docenti L2
Altre risorse necessarie	Spazio classe, laboratorio di informatica, aula 2.0, LIM, SKYPE, PC
Indicatori utilizzati	indicatori di contesto quali l'organizzazione dei tempi, la qualità e la quantità delle attività proposte oltre che la motivazione e la partecipazione attiva e collaborativa degli insegnanti, la qualità della comunicazione e del lavoro tra scuole partners, il rispetto dei tempi e delle modalità stabilite in sede di progetto.
Valori / situazione attesi	La scuola promuove la dimensione europea nell'offerta formativa attraverso la partecipazione al nuovo programma dell'UE in ambito d'istruzione e di formazione ERASMUS+. Il progetto si propone di aumentare e costruire sia nei docenti che negli alunni l'identità Europea e il senso di appartenenza all'Unione attraverso la promozione, lo sviluppo e il potenziamento dell'apprendimento delle lingue, tramite percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali partenariati, scambi, gemellaggi elettronici, corrispondenze e mobilità con alunni e docenti di scuole europee.

Denominazione progetto	<b>SCHOOL WIRED</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche



Situazione su cui interviene	L'intervento si propone di promuovere il passaggio da una rete wireless, attualmente installata in alcuni plessi di scuola primaria (Comparozzi, Villaggio Kennedy e Don Milani) ma che presenta componentistica parzialmente obsoleta che genera una copertura difforme nei plessi interessati caratterizzata da una instabilità significativa del segnale per le situazioni interferenziali wireless e per le caratteristiche infrastrutturali degli edifici, ad una rete LAN cablata, sfruttando la stabilità ed affidabilità del tradizionale cablaggio strutturato.
Attività previste	Attivazione di una rete LAN cablata ed ulteriori interventi per raggiungere una copertura del 100% degli ambienti del circolo utilizzando la tecnologia wireless per quelle aree dei plessi (in particolare le scuole dell'infanzia) attualmente prive di connettività e che, per caratteristiche infrastrutturali, consentono l'utilizzo del wifi. Gli access point, nonché gli switch e le altre attrezzature, saranno installati in punti ben determinati, prestabiliti dalla ditta appaltatrice in accordo con l'amministrazione, secondo progetto di copertura redatto a seguito di sopralluogo e verifica nei locali. Il numero di access point, bridge, switch, la loro tipologia e il dimensionamento del cablaggio di rete con cavo, ecc dovranno essere tali da consentire una perfetta ricezione del segnale in tutte le strutture didattiche della scuola, anche in presenza di telefoni cellulari e altre apparecchiature, potenziali fonti di disturbo, e allo stesso tempo si dovrà limitare l'esposizione alle emissioni elettromagnetiche.
Risorse umane	DSGA, Insegnanti referenti informatica
Altre risorse necessarie	Strumentazione ed apparati tecnologici
Indicatori utilizzati	N° di kit LIM e PC nelle aule; n° laboratori digitali con postazioni fisse; n° laboratori digitali mobili; n° strumenti didattici e giochi educativi per lo sviluppo del pensiero computazionale; n° stampanti 3D; % copertura rete cablata
Valori / situazione attesi	Una connettività fino a 30mb/s stabile, affidabile e sicura (software di firewalling) consente di costruire un nuovo e più dinamico ambiente di apprendimento in qualunque locale, portando le consuete attività di laboratorio multimediale in ogni classe, superando le tradizionali partizioni disciplinari e sviluppando percorsi tematici, attività di ricerca interdisciplinare o pluridisciplinare altrimenti impossibili se non in presenza di una connettività internet estesa a tutta la struttura. Questa nuova interattività consentirà di superare il concetto di "gruppo classe" e permetterà altre aggregazioni finalizzate a percorsi e/o unità di lavoro definite, sulla base di interessi, livelli, bisogni, ricerca o ipotesi di lavoro intenzionalmente progettate, al fine di riproporre in modo diverso i contenuti curricolari. Favorirà l'introduzione di elementi di flessibilità del curriculum, che rispondono più adeguatamente alle esigenze di integrazione reale degli alunni disabili.



Denominazione progetto	<b>PROGETTO EMMETRE (Multi Media Mobile)</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto nasce dall'esigenza di porre in essere percorsi di apprendimento che coniughino l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, finalizzati a supportare il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e



	competenze in modo semplice e significativo.
Attività previste	<p>Le azioni progettuali sono finalizzate a dotare i plessi del Circolo di strumenti utilizzabili da tutte le classi che, a turno, possono trasformare lo spazio aula in aule 2.0. La predisposizione di uno "spazio mobile per l'apprendimento", i dispositivi, gli strumenti mobili in carrelli e box mobili, sono a disposizione di tutta la scuola, possono trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi. Il dato diventa digitale; la sperimentazione diventa flessibile, a seconda delle necessità della programmazione didattica.</p> <p>La nuova aula-laboratorio permetterà ai docenti e soprattutto gli allievi di usufruire di tecnologia e di sw specifici in base alle tipologie di lezioni, come valido supporto allo studio come apprendimento attivo (basato su problemsolving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on .</p>
Risorse umane	DSGA, Insegnanti referenti informatica
Altre risorse necessarie	Strumentazione ed apparati tecnologici
Indicatori utilizzati	N° di kit LIM e PC nelle aule; n° laboratori digitali con postazioni fisse; n° laboratori digitali mobili; n° strumenti didattici e giochi educativi per lo sviluppo del pensiero computazionale; n°stampanti 3D; % copertura rete cablata
Valori / situazione attesi	Un laboratorio mobile consente di costruire un nuovo e più dinamico ambiente di apprendimento in qualunque locale, portando le consuete attività di laboratorio multimediale in ogni classe, superando le tradizionali partizioni disciplinari e sviluppando percorsi tematici, attività di ricerca interdisciplinare o pluridisciplinare altrimenti impossibili. Il progetto intende costruire un nuovo tempo per comunicare ed apprendere, attraverso la ricerca e l'impiego di modalità di comunicazione (i linguaggi digitali e multimediali), più familiari e più accessibili per gli "studenti del nuovo millennio".

Denominazione progetto	<b>PROGETTO SAFER INTERNET "GENERAZIONI CONNESSE" (SIC ITALY II)</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Situazione su cui interviene	Il percorso è rivolto alle classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Primo Grado e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado ed intende offrire al sistema scolastico un percorso guidato che consenta, ad ogni Scuola partecipante al processo, di riflettere sul proprio approccio alle tematiche



	legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento.
Attività previste	PRIMA AZIONE: Compilazione di un questionario, identificazione del Profilo della Scuola e individuazione del Piano di Azione personalizzato. SECONDA AZIONE: il Piano di Azione individuato dal gruppo di compilazione, dovrà essere presentato alla scuola, agli studenti e ai genitori durante una giornata dedicata alla presentazione del patto formativo a settembre o in altri specifici momenti di consultazione che verranno individuati, ad inizio anno scolastico, per facilitare la condivisione del processo. Il documento "Piano di Azione", una volta approvato, dovrà essere firmato dalla Dirigenza Scolastica e inviato definitiva attraverso form online presente nella pagina Piano d'Azione. Seguirà la realizzazione del Progetto. TERZA AZIONE: il processo si chiude con la condivisione dei risultati e del documento di Policy di e-Safety finale, l'autovalutazione del percorso e il riconoscimento dei risultati raggiunti.
Risorse umane	Insegnanti classi quarte e quinte del Circolo
Altre risorse necessarie	Strumentazione ed apparati tecnologici
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite il percorso guidato (Piano di Azione). Adozione, da parte della scuola, di una Policy di e-safety, auto prodotta, intesa come insieme di norme comportamentali, procedure e prassi che includa: la visione del fenomeno, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico e la prevenzione e la gestione delle problematiche connesse.



Denominazione progetto	<b>PROGETTO ORIZZONTI 2.0</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto nasce dall'esigenza di allargare l'ambiente formativo, integrando approccio tradizionale e innovazione tecnologica. La scuola ha cercato, nel corso degli anni precedenti, di investire in un piano di implementazione delle strumentazioni digitali a supporto della didattica ma permane la necessità di effettuare sia il potenziamento che l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche sia nei laboratori che nelle singole aule.
Attività previste	Le azioni progettuali sono finalizzate a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in maniera intensiva la LIM, interessando tutte le discipline;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare gli strumenti informatici in aula, laddove adeguati ed utili alle esigenze didattiche;</li> <li>Dotare ciascun alunno di un tablet/netbook, da usare in classe ed anche a casa per accedere alle risorse didattiche condivise;</li> <li>Sfruttare in maniera approfondita la rete internet come repository/fonte di materiale didattico e divulgativo progettato e sviluppato dai docenti/alunni interni o già creato da terzi;</li> <li>Utilizzare la piattaforma E-learning, Moodle, per creare una classe virtuale condivisa ed accessibile da qualsiasi dispositivo connesso al Web, ovvero un ambiente formativo allargato in modalità blended (reale + virtuale), facilmente accessibile senza restrizioni o barriere di carattere fisico, temporale e/o tecnologico;</li> <li>Garantire la completa tracciabilità del percorso svolto (il progetto si auto-documenta)</li> </ul>
Risorse umane	Insegnanti
Altre risorse necessarie	Strumentazione ed apparati tecnologici
Indicatori utilizzati	N° di kit LIM e PC nelle aule; n° laboratori digitali con postazioni fisse; n° laboratori digitali mobili; n° strumenti didattici e giochi educativi per lo sviluppo del pensiero computazionale; n° stampanti 3D; % copertura rete cablata
Valori / situazione attesi	Allargare l'ambiente formativo, integrando approccio tradizionale e innovazione tecnologica, utilizzando in maniera intensiva la LIM e sfruttando in maniera approfondita la rete internet come repository/fonte di materiale didattico e divulgativo progettato e sviluppato dai docenti/alunni interni o già creato da terzi. Punto focale del progetto è utilizzare la piattaforma E-learning, Moodle, per creare una classe virtuale condivisa ed accessibile da qualsiasi dispositivo connesso al Web, ovvero un ambiente formativo allargato in modalità blended (reale + virtuale), facilmente accessibile senza restrizioni o barriere di carattere fisico, temporale e/o tecnologico.

Denominazione progetto	<b>PROGETTO FORMAZIONE "ANIMATORI DIGITALI"</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Ampliare i contenuti del piano di formazione e utilizzare anche la FAD.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto nasce dall'esigenza di allargare l'ambiente formativo, integrando approccio tradizionale e innovazione tecnologica fornendo agli animatori digitali gli strumenti per portare l'innovazione digitale nella loro comunità scolastica.
Attività previste	Attività di formazione rivolta agli animatori digitali delle scuole della rete di progetto.
Risorse umane	Insegnante animatore digitale



Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Docenti: crescita professionale, modificazione dei comportamenti Progetto: integrazioni o modifiche apportate a livello organizzativo o metodologico
Valori / situazione attesi	Il progetto, coinvolgendo diversi soggetti del territorio, vi favorisce lo sviluppo della cultura dell'innovazione digitale e la creazione di sinergie funzionali alla crescita dello stesso, anche in termini economici. Le scuole, operando in rete e creando un flusso di informazioni e un sistema di scambio continui, otterranno non solo benefici interni ma potranno offrire strumenti operativi concreti e informazioni ad una più ampia gamma di soggetti (famiglie comprese). La rete che presenta il progetto proporrà, inoltre, un momento di confronto fra le istituzioni locali per favorire il governo e l'azione digitale nei territori.

Denominazione progetto	<b>PROGETTO FORMAZIONE #NEVERSTOPLEARNING UMBRIA - PERCORSI FORMATIVI – SCUOLE IN RETE</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Ampliare i contenuti del piano di formazione e utilizzare anche la FAD.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto nasce dall'esigenza di allargare gli ambiti di formazione del personale docente e si propone di sviluppare competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento alle nuove esigenze dell'offerta formativa
Attività previste	PERCORSO A: Valutazione e Qualità delle scuole (Tot. 25 H) Profilo d'uscita: Esperto nella pianificazione, organizzazione, implementazione di processi di valutazione con particolare attenzione alla qualità della didattica e alla formazione iniziale e continua del corpo docente. PERCORSO C: Orientamento e Consulenza a famiglie e studenti (Tot. 20 H) Profilo d'uscita: Esperto nella pianificazione, organizzazione, implementazione di azioni di orientamento, ri-orientamento, accompagnamento di studenti e





	<p>famiglie nei momenti transizione scolastica lungo tutto l'arco della scuola dell'obbligo e in uscita dalla secondaria di II grado verso istruzione universitaria, percorsi di specializzazione professionale o ingresso nel mondo del lavoro.</p> <p>PERCORSO D: Progettazione Europea e non (Tot. 20 H)          Profilo d'uscita: Esperto nella ideazione, pianificazione e stesura analitica di progetti di formazione da realizzarsi con fondi comunitari o di altro tipo.</p> <p>PERCORSO F: Innovazione Didattica e Nuove Tecnologie (Tot. 35 H)          Profilo d'uscita: Esperto nell'innovazione didattica tramite l'efficace e significativa integrazione delle nuove tecnologie nell'ambiente scolastico con particolare riferimento alla conoscenza di strumenti cloud (LMS, Web tools, OER..) e supporti hardware che ne permettano la piena utilizzazione.</p>
Risorse umane	Insegnanti selezionati
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Docenti: crescita professionale, modificazione dei comportamenti Progetto: integrazioni o modifiche apportate a livello organizzativo o metodologico
Valori / situazione attesi	Perfezionare le competenze di soggetti che diventeranno 'esperti' e saranno chiamati poi a formare altri docenti.

Denominazione progetto	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN OSSERVATORIO DELLA SCUOLA A PIENO TEMPO</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Ampliare i contenuti del piano di formazione e utilizzare anche la FAD.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	La scuola a pieno tempo in questo ultimo decennio non ha vissuto stimolanti occasioni di rinforzo motivazionale, organizzativo e pedagogico-didattico tali da essere considerata una vera e propria opportunità educativa e didattica di eccellenza, nonché una peculiarità formativa di valore, per le numerose famiglie che hanno maturato nel tempo questa scelta. Emerge l'esigenza di organizzare occasioni di incontro, di confronto e di riflessione che, con cadenze temporali, possano offrire stimoli professionali e motivazionali a sostegno di contesti educativi e istituzionali fortemente impegnativi e coinvolgenti come quelli del pieno tempo.
Attività previste	Organizzazione di una rete di scuole a pieno tempo della regione finalizzata a promuovere e valorizzare le peculiari componenti valoriali e pedagogico-



	didattiche di un tale sistema educativo; Gestione di esperienze di formazione-aggiornamento per le figure professionali impegnate in tali scuole; Monitoraggio di alcune esperienze particolarmente interessanti in atto in vari contesti scolastici.
Risorse umane	Insegnanti che partecipano al progetto plesso Villaggio Kennedy SPTP
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Docenti: crescita professionale, modificazione dei comportamenti Progetto: integrazioni o modifiche apportate a livello organizzativo o metodologico
Valori / situazione attesi	Istituzione di un osservatorio territoriale, in piena collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, che offra occasioni di consulenza attraverso anche l'organizzazione di incontri con esperti su alcune tematiche riferite alla scuola a pieno tempo, nonché momenti di confronto e di riflessione su esperienze organizzative e didattiche particolarmente interessanti realizzate in certe realtà scolastiche. Un centro che organizzi anche periodicamente veri e propri laboratori operativi con dirigenti e insegnanti su problematiche didattiche e gestionali dei piani annuali e triennali dell'offerta formativa.

Denominazione progetto	<b>PROGETTO MAPEC LIFE</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise; Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita democratica della scuola attraverso azioni di sensibilizzazione
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Gli effetti nocivi sulla salute dell'inquinamento atmosferico sono ben documentati. I bambini in particolare sono i soggetti più vulnerabili. Alcuni fattori, come l'esposizione ad altri inquinanti o lo stile di vita, possono però influenzare gli effetti sulla salute. Lo studio MAPEC-LIFE è stato approvato nel 2013 dalla Commissione Europea e finanziato dal programma LIFE+, il fondo per l'ambiente dell'Unione europea. Il progetto è coordinato dall'Università degli Studi di Brescia ed ha lo scopo di effettuare il monitoraggio degli effetti dell'inquinamento atmosferico sui bambini a supporto delle politiche di sanità pubblica.

Attività previste	<p>Il progetto coinvolgerà 1000 bambini di 6-8 anni di età, in 5 città italiane (Torino Brescia Pisa Perugia Lecce). Il reclutamento avverrà presso le scuole primarie e previo assenso dei genitori e dei bambini.</p> <p>Nelle aree adiacenti alle scuole e negli stessi periodi verranno svolte analisi su campioni di aria e su cellule della mucosa orale dei bambini, per verificare un'eventuale associazione tra esposizione ad inquinanti atmosferici ed effetti biologici.</p> <p>Verranno effettuate inoltre la valutazione della cito- e geno-tossicità su colture cellulari umane in vitro e su cellule batteriche, la raccolta dei dati ARPA sulle sostanze inquinanti nell'aria, la ricerca danni precoci al DNA (Comet test e test dei micronuclei) e la raccolta dati su eventuali inquinanti aerei presenti nelle abitazioni, fattori demografici e stile di vita.</p>
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti classi prime, seconde e terze coinvolte.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Approfondire le conoscenze scientifiche sull'effetto degli inquinanti, affrontare le problematiche ambientali nelle scuole, fornire informazioni per orientare decisioni politiche per la tutela della salute pubblica dagli effetti dell'inquinamento atmosferico.

Denominazione progetto	<b>PROGETTO "VOLA SOLO CHI OSA FARLO" - Implementazione del sistema nazionale di valutazione - Progettazione e attivazione dei piani di miglioramento</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Integrazione con il territorio: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise.
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	La scuola, attraverso l'offerta più ampia di formazione che supporti l'introduzione di didattiche innovative ed il lavoro collaborativo dei docenti, la valorizzazione delle competenze esistenti e la collaborazione fra insegnanti, si prefigge di conseguire il successo formativo dei singoli alunni integrando la didattica dei contenuti e dei saperi con modalità interattive e costruttive di apprendimento e organizzando percorsi di apprendimento attorno a compiti autentici o di realtà e strumenti metacognitivi atti a favorire la consapevolezza da parte degli alunni del proprio processo di crescita.; si attiva inoltre per "fare rete", stabilendo rapporti chiari, trasparenti e collaborativi con l'utenza, il territorio e le sue risorse.
Attività previste	CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

Da marzo a maggio 2016 verrà effettuata l'osservazione, da parte dell'insegnante che partecipa alla sperimentazione, delle problematiche presenti nella propria classe, intesa come ambiente di apprendimento delle varie discipline. Il laboratorio di ricerca – azione attivato, con la conduzione della docente facente parte del gruppo di progetto sperimenta attività didattiche disciplinari nell'ottica di riprodurre nella classe gli elementi di cambiamento teorizzati (ad esempio introducendo modalità di lavoro cooperativo, sviluppando attività laboratoriali, modellizzazione e problem-solving, utilizzando le TIC per veicolare i processi ecc...). Verranno posti in essere laboratori durante i quali verranno proposte attività manipolative sul testo "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" e su semplici frasi (ordine, sottrazione, addizione) per giungere al progetto/prodotto di una versione multimediale della stessa realizzata con disegni, frasi, musica, narrazioni (Compito di realtà). I genitori verranno coinvolti alla fine del percorso formativo attraverso la socializzazione del prodotto creato dai bambini.

#### CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA

Da marzo a maggio 2016 verrà effettuata l'osservazione, da parte dell'insegnante che partecipa alla sperimentazione, delle problematiche presenti nella propria classe, intesa come ambiente di apprendimento delle varie discipline. Il laboratorio di ricerca – azione attivato, con la conduzione della docente facente parte del gruppo di progetto mediante laboratori si servirà del cooperative learning, di giochi sociali per lo sviluppo delle capacità di ascolto e di giochi di ruolo. Tali metodologie, fortemente orientate ad un processo di insegnamento centrato sull'allievo, saranno costantemente supportate dalle nuove tecnologie; si partirà dal testo "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" (come parallelamente si starà facendo nelle classi prime e quinte), concentrandosi però sui traguardi di competenza definiti dal gruppo di lavoro per la classe terza ed in particolare potenziando le competenze di lettura, comprensione e scrittura. Mediante laboratori specifici si introdurranno le categorie narratologiche (si farà riferimento in particolare a Propp). Il compito di realtà previsto per questa classe sarà la scrittura di una fiaba: una volta apprese, infatti, le caratteristiche peculiari del genere fiaba e le categorie narratologiche essenziali, verrà richiesta agli allievi la scrittura di una fiaba coerente con "i vincoli" e "le regole" di genere e di struttura stimolando, contestualmente, anche la creatività e le capacità espressive. Le fiabe saranno poi raccolte in un libretto che costituirà il prodotto finale del laboratorio di terza primaria; i genitori verranno coinvolti alla fine del percorso formativo in un momento comune di lettura del libro di fiabe creato dai bambini.

#### CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

Da marzo a maggio 2016 verrà effettuata l'osservazione, da parte dell'insegnante che partecipa alla sperimentazione, delle problematiche presenti nella propria classe, intesa come ambiente di apprendimento delle varie discipline. Il laboratorio di ricerca – azione attivato, con la conduzione della docente facente parte del gruppo di progetto, si servirà dell'apprendimento cooperativo, del peer tutoring e, in particolare dell'attività espressivo-teatrale. Le attività previste sono la narrazione del testo "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" attraverso la lettura ad alta voce con particolare attenzione alla cura dell'espressività per sottolineare le inferenze testuali. Seguiranno attività di analisi e comprensione del testo

	<p>monitorate mediante verifiche strutturate. Saranno poi implementati momenti di conversazione guidata con domande stimolo per "traghetare" gli allievi da una mera comprensione testuale ad un dibattito sulle inferenze e sulle tematiche sottese al contenuto del testo, focalizzando l'attenzione, in particolare sui temi della diversità. Attraverso una riduzione del testo in copione teatrale, gli alunni saranno invitati ad effettuare la drammatizzazione della storia mediante podcast, che dovrà mettere in luce i risvolti solidaristici, inclusivi e sociali desumibili dall'interpretazione del testo-guida. Si passerà, dunque, da un'attività centrata prevalentemente sull'italianistica ad un rafforzamento delle competenze di cittadinanza, di espressività con mezzi alternativi. Il compito di realtà sarà la scrittura e la rappresentazione della storia, momento questo condiviso con i genitori.</p>
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti classi prime, seconde e terze coinvolte.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Orientare l'azione didattica, in senso ecosistemico, alla laboratorialità e all'acquisizione di quelle competenze che poi devono essere certificate; modificare gli ambienti di apprendimento rendendoli prevalentemente laboratoriali ed innovativi; innalzare i livelli di apprendimento degli studenti .

